



*Comune di Scorrano*



COMUNE DI SCORRANO



Numero protocollo

**0003130** del **26-03-2024**

Categoria 2 Classe 1  
Sindaco

*Scorrano, 27 marzo 2024*

*Ill.mo*

*Presidente Regione Puglia*

*Ill.ma*

*Assessore Ambiente Regione Puglia*

*Ill.mo*

*Presidente Provincia di Lecce*

*Ill.ma*

*Sovrintendente Beni Paesaggistici Lecce*

*Autorità di Bacino Italia Meridionale*

***Oggetto: Trasmissione Mozione votata dal Consiglio del Comune di Scorrano in merito alla procedura amministrativa per l'autorizzazione di un impianto di trattamento rifiuti nel "Parco dei Paduli".***

*Il Consiglio Comunale di Scorrano ha approvato all'unanimità una mozione per sostenere le ragioni che rendono inconciliabile l'iniziativa intrapresa dalla società Humus srl con sede in Cutrofiano (LECCE) per realizzare un impianto industriale di trattamento di rifiuti per la produzione di biogas in un'area nella quale la Regione Puglia ha individuato con il PPTR un "parco Agricolo Multifunzionale".*

*Le caratteristiche del territorio non consentono un tale insediamento e per questo si chiede l'intervento di tutti i soggetti competenti.*

*Con i migliori saluti*



Il Sindaco  
Mario Pandinell



*Comune di Scorrano*



*Scorrano, 25 marzo 2024*

**MOZIONE CONSILIARE**  
**ART. 28 COMMA 3 R.C.**  
**“IMPIANTO INDUSTRIALE SMALTIMENTO RIFIUTI E**  
**PRODUZIONE BIOGAS NEL COMUNE DI CUTROFIANO. HUMUS**  
**SRL SOCIETA' PROPONENTE”**

**PREMESSO CHE:**

- La società Humus srl con sede in via Filomarini n. 2/4 in Cutrofiانو ha avviato la procedura amministrativa per la realizzazione di un impianto per il trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani e verde tramite il processo di digestione anaerobica e post compostaggio per la produzione di biometano prevedendo l'insediamento dell'impianto industriale in un'area agricola posta sul confine del territorio comunale di Scorrano;
- L'impianto risulta posizionato in un sito inserito in un'area agricola individuata come Parco dei Paduli ed inserita nel PPTR della Regione Puglia come “Parco Agricolo Multifunzionale”;
- L'area oggetto dell'intervento si inserisce in una zona ricca di canali naturali ed inserita in un contesto che vede la presenza di una rete di idrica superficiale e sotterranea individuata dall'Autorità di Bacino della Puglia (oggi dell'Italia Meridionale);
- L'area in questione, colpita dall'epidemia di xylella, rientra appieno nelle valutazioni tecnico scientifiche di rigenerazione delle superfici interessate dal batterio della xylella sulle quali risulta prioritario un intervento che ne conservi la natura e le caratteristiche;
- Oltre alla presenza di oliveti sono presenti in quel contesto ambientale boschi che rappresentano quanto resta dello storico Bosco di Belvedere;
- Insistono proprio in quell'area territoriale aziende agricole che continuano l'attività, anche con produzioni biologiche, e che possono garantire in futuro una ripresa dell'attività agricola in un territorio che deve mantenere la sua caratteristica naturale;
- Insistono attività imprenditoriali di wedding che proprio sulla naturalità dei luoghi fondano la loro attrattività e contribuiscono alla promozione dell'immagine del territorio;
- La realizzazione di impianti industriali deve trovare ospitalità in aree a tali scopi destinate oppure in aree che non abbiano alcuna valenza dal punto di vista naturalistico e paesaggistico;

**CONSIDERATO CHE:**

- L'area oggetto dell'intervento proposto ha indubbie caratteristiche paesaggistiche e naturalistiche riconosciute dal PPTR della Regione Puglia che ha individuato in quel territorio un “Parco Agricolo Multifunzionale”;
- L'epidemia da xylella, che peraltro ha determinato l'emanazione da parte della Regione Puglia di una legge con finalità di protezione delle superfici colpite da eventuali variazioni di

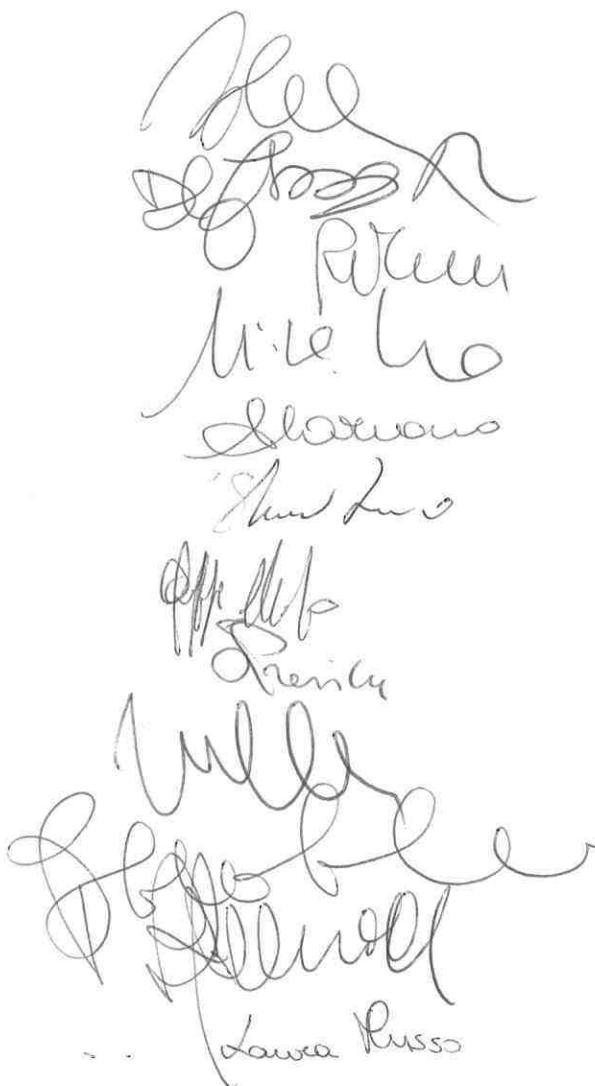
destinazione d'uso di quei terreni, non ha snaturato le caratteristiche naturalistiche e ambientali di quel territorio che ben potrà essere oggetto di una rigenerazione nella direzione dell'uso agricolo e di attività con esso perfettamente compatibili;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

FA VOTI AFFINCHE':

- Vengano interessati gli Enti e i soggetti competenti al rilascio dei pareri per una valutazione attenta della situazione e delle caratteristiche del territorio oggetto dell'intervento;
- Venga sottoposta la questione alla Regione Puglia e alla Provincia di Lecce per garantire la tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- La Giunta Comunale predisponga un documento da inviare a tutela dell'area individuata come Parco Agricolo Multifunzionale, "Parco dei Paduli" nel PPTR della Regione Puglia;
- Venga espressa la contrarietà del Comune di Scorrano all'insediamento di un impianto industriale in un'area con indubbie caratteristiche ambientali e naturalistiche.

I Consiglieri Comunali

  
Laura Russo